

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 SET. 2000

=====

ADDI' **26 SET. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: GARGANO-VERZASCHI-

DELIBERAZIONE N° 2009

OGGETTO: Campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2000-01



OGGETTO :Campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2000-01

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per le politiche della sanità;

**Visto** il D.lgs.30.12.1992, n.502, così come modificato ed integrato dal D.lgs.7.12.1993, n.517 nonché dal D.lgs.19.06.1999, n.229 concernente " *Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art.1 della legge 30 novembre 1998, n.419*", che ha avviato il processo di regionalizzazione ed aziendalizzazione del SNN e fatto assumere responsabilità diretta della spesa e dell'organizzazione alle regioni e alle aziende sanitarie locali;

**Viste** le leggi regionali n.18 e 19 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni concernenti l'attuazione delle norme di riordino del SSR e l'istituzione delle Aziende USL ed ospedaliere;

**Visto** il Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 che ha individuato i livelli uniformi di assistenza da assicurare alla popolazione in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e nel contesto dell'Obiettivo II " *Contrastare le principali patologie*" consente di includere come area prioritaria di intervento la prevenzione mediante vaccini allo scopo di ridurre l'incidenza dell'influenza nelle categorie di persone maggiormente a rischio per l'insorgenza di complicazioni e che, nell'ambito degli obiettivi di salute citati, il Piano Nazionale Vaccini ha incluso la vaccinazione antinfluenzale tra le priorità dell'immediato futuro;

**Visto** che il citato Piano Sanitario Nazionale ha, sulla base di queste considerazioni, definito come obiettivo specifico la copertura vaccinale contro l'influenza per il 75% della popolazione con oltre 64 anni;

**Visto** il D.P.R. 22 luglio 1996, n. 484/96 concernente l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, che al Capo VI, art. 69, prevede che con specifici accordi regionali possano essere definiti obiettivi con i medici di medicina generale per svolgere attività in forma aggiuntiva rispetto a quanto è previsto dall'art.31 dell'accordo medesimo;

**Rilevato** che anche il nuovo Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, sottoscritto dalle parti interessate il 9 aprile 2000, prevede fra l'altro Accordi regionali, quali strumenti di intesa con i MMG per prestazioni e attività aggiuntive (in base all'art.70 del Capo VI e relativo nomenclatore delle prestazioni e attività aggiuntive, voce B.4, che richiama espressamente le vaccinazioni eseguibili con autorizzazione complessiva nell'ambito di programmi di vaccinazioni disposti in sede regionale o di Azienda);

**Vista** la propria deliberazione del 11.01.2000, n.34 concernente il Programma regionale di vaccinazione antinfluenzale nella popolazione con oltre 64 anni realizzato per la campagna 1999-2000;

**Preso atto** delle risultanze del programma vaccinale di cui al comma precedente, realizzato con il coinvolgimento dei medici di medicina (MMG), utilizzando gli istituti contrattuali citati unitamente ai competenti servizi aziendali, che hanno consentito di raggiungere una copertura compresa fra il 25% e il 30 % della popolazione di età superiore ai 64 anni anche se la fase organizzativa del programma è partita tardivamente;

**Vista** la circolare 13 luglio 2000, n.9, emanata dal Ministero della Sanità avente per oggetto " *Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2000-2001*" con la quale sono state diramate specifiche raccomandazioni per l'attività di prevenzione e controllo dell'influenza relativamente alla stagione 2000-2001, rappresentando lo specifico compito assegnato alla Regione di sorveglianza del fenomeno epidemiologico, come attività istituzionale ed ordinaria, con il coinvolgimento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta;

**Ritenuto** opportuno, nella campagna vaccinale 2000-2001, porsi l'obiettivo di raggiungere il 60% della popolazione di età superiore ai 64 anni; valore percentuale che, pur inferiore all'obiettivo individuato dal Piano Sanitario Nazionale (75%), proteggerebbe una proporzione cospicua della popolazione bersaglio;

**Visto** l'allegato programma *Protocollo operativo della campagna di vaccinazione antinfluenzale del 2000*, che è parte integrante del presente provvedimento;

**Considerato** che la campagna di vaccinazione antinfluenzale viene proposta per la popolazione di età superiore a 64 anni residente, popolazione che, nella Regione Lazio in base ai dati ISTAT, al 1 gennaio 1999, risulta essere pari a 877.460 persone (circa il 17% della popolazione totale);



**Rilevato**, altresì, che nella definizione del progetto di campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2000-2001, elaborato dall'Agenzia regionale di Sanità Pubblica (ASP) d'intesa con il Dipartimento Servizio Sanitario Regionale, sono state coinvolte le OO.SS. di categoria dei medici interessati che hanno espresso parere favorevole sul programma e dato la propria adesione alla realizzazione degli interventi chiedendo che la data di scadenza prevista per l'adesione, prevista per l'11 settembre 2000, fosse spostata al 15 del mese per consentire una più ampia partecipazione dei medici;

**Preso atto**, inoltre, che per la definizione del progetto di campagna di vaccinazione per la stagione 2000-2001, parte integrante del presente provvedimento, sono state coinvolte le strutture tecnico-organizzative delle Aziende Usl per acquisire e valutare ogni elemento utile per il perseguimento dell'obiettivo di salute relativo alla copertura vaccinale contro l'influenza di almeno il 60% della popolazione di età superiore a 64;

**Considerato** che nel programma in questione sono stati fissati i diversi e complementari ruoli e funzioni che devono essere svolti dalla Regione, dalle Aziende Usl e dai MMG nonché dall'ASP:

a) **la Regione:**

- a.1) individua gli obiettivi aziendali di copertura vaccinale per gli anziani con oltre 64 anni;
- a.2) stabilisce l'ammontare del finanziamento forfettario per vaccinazione con cui remunerare le Aziende al raggiungimento degli obiettivi fissati;
- a.3) fissa l'ammontare della quota incentivante con cui le Aziende remunerano al MMG la singola vaccinazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- a.4) definisce i contenuti informativi per la documentazione della campagna vaccinale;
- a.5) definisce le modalità dei controlli di validità dei dati forniti dalle Aziende e dai MMG.

b) **Le Aziende:**

- b.1) individuano le modalità di attribuzione dell'incentivazione di risultato alle diverse figure professionali aziendali;
- b.2) organizzano la campagna;
- b.3) sensibilizzano la popolazione;
- b.4) vaccinano direttamente la popolazione mediante i propri Servizi;
- b.5) recepiscono le adesioni dei MMG alla campagna vaccinale;
- b.6) forniscono i vaccini ai MMG aderenti alla campagna;
- b.7) creano le condizioni organizzative ottimali per permettere ai MMG di raggiungere il maggior numero possibile di assistiti;
- b.8) raccolgono le informazioni sulle vaccinazioni effettuate dalle proprie strutture e dai MMG, nei formati richiesti;
- b.9) informatizzano i dati raccolti e li inviano alla Regione e all'Agenzia di Sanità Pubblica (ASP) a documentazione della campagna di vaccinazione.

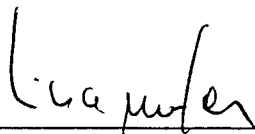
c) **I MMG:**

- c.1) informano gli assistiti;
- c.2) effettuano direttamente la vaccinazione;
- c.3) indirizzano gli assistiti verso i Servizi aziendali, qualora non siano attrezzati per effettuare direttamente la vaccinazione;
- c.4) forniscono alle AUSL i dati sulle vaccinazioni effettuate nei formati richiesti.

d) **L'ASP:**

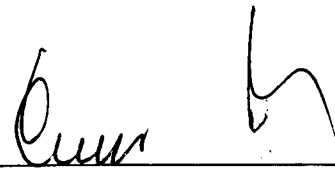
- d.1) in collaborazione con il Dipartimento e con le AA.SS.LL., promuove e coordina lo svolgimento del presente programma di vaccinazione antinfluenzale;
- d.2) in collaborazione con le Aziende e i MMG, valuta i risultati della campagna di vaccinazione fornendo alla Regione i dati necessari per i suoi adempimenti;

**Tenuto conto** che l'influenza rappresenta tuttora un rilevante problema di sanità pubblica, in quanto causa diretta e indiretta di eccesso di mortalità e fonte di notevoli spese sanitarie per l'assistenza farmaceutica e ospedaliera delle persone colpite dalla malattie e dalle sue complicanze ed un aggravio socio-economico complessivo per la collettività;

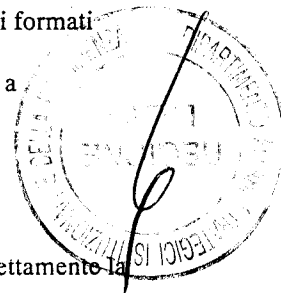


L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



**Ritenuto** che per gli obiettivi fissati dal programma sia necessario corresponsabilizzare le direzioni di azienda nel raggiungimento degli obiettivi della campagna, non solo come profilassi immunitaria delle persone a maggior rischio di complicazioni di influenza e delle persone addette ai servizi pubblici di primario interesse collettivo, ma anche come strumento di valutazione dei risultati raggiunti dalle singole aziende;

**Ritenuto** di dover quantificare secondo quanto è riportato nell'Appendice 1 il finanziamento regionale e di destinare al programma, di cui al presente provvedimento, quota parte del Fondo sanitario regionale pari all'ammontare complessivo è di ~~£.12.420.000.000~~ che sarà ripartita alle Aziende sanitarie locali con successivo provvedimento ed erogata in rapporto al grado di realizzazione del programma della campagna di vaccinazione antinfluenzale e agli obiettivi raggiunti, fascia di copertura e relative quote di finanziamento aggiuntivo, di cui all'Allegato 4, parte integrante della documentazione del citato **Protocollo operativo della campagna di vaccinazione antinfluenzale del 2000**;;

**Considerato** che l'ammontare del finanziamento regionale aggiuntivo alle AUSL è subordinata al raggiungimento degli obiettivi prefissati e che questo è modulato a seconda della percentuale di copertura aziendale nella popolazione di oltre 64 anni come specificato nell'Allegato 4;

**Ritenuto** che il programma di che trattasi debba essere coordinato dal Dipartimento Servizio Sanitario Regionale, Area Risorse Umane e dall'Agenzia di Sanità Pubblica Regionale;

all'unanimità

#### DELIBERA

- di approvare il programma di Campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2000-01 nella popolazione di oltre 64 anni che si svolgerà nel periodo 1 ottobre-30 novembre 2000 secondo le modalità del **Protocollo operativo della campagna di vaccinazione antinfluenzale del 2000** e relativa documentazione allegata che è parte integrante della presente deliberazione;
- di affidare al Dipartimento Servizio Sanitario Regionale, Area Risorse Umane e Agenzia di Sanità Pubblica regionale il coordinamento del programma e la verifica dei risultati conseguiti come descritto in premessa;
- di destinare al programma di cui sopra quota parte del Fondo sanitario regionale pari a ~~£.12.420.000.000~~ che sarà ripartita alle Aziende sanitarie locali con successivo provvedimento ed erogata in rapporto al grado di realizzazione del programma di campagna di vaccinazione antinfluenzale e agli obiettivi raggiunti, fascia di copertura e relative quote di finanziamento aggiuntivo, di cui all'Allegato 4, parte integrante della documentazione del citato **Protocollo operativo della campagna di vaccinazione antinfluenzale del 2000**;
- di corresponsabilizzare le direzioni aziendali al raggiungimento dei risultati della campagna di vaccinazione antinfluenzale inserendo tale obiettivo fra quelli di valutazione dei risultati raggiunti dall'Azienda Usl.
- di destinare un'ulteriore quota, a carico del F.S.R., di L. 200.000.000 ad un'apposita campagna di stampa che sarà curata direttamente dalla Presidenza della Giunta.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

28 SET. 2000